



Freie Universität Bozen
Libera Università di Bolzano
Università Lìedia de Bulsan

VERSIONE ITALIANA - DEUTSCHE FASSUNG

**LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
FREE UNIVERSITY OF BOZEN-BOLZANO**

PROCEDURA SELETTIVA APERTA

per la copertura di 1 posto di

**PROFESSORE DI SECONDA FASCIA
(art. 18, comma 1, legge 30.12. 2010, n. 240)**

Decreto del Rettore

OFFENES AUSWAHLVERFAHREN

für die Berufung von 1

**PROFESSOR ZWEITER EBENE
(Art. 18 Abs. 1 des Gesetzes Nr. 240 vom 30.12.2010)**

Dekret des Rektors

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

DECRETO DEL RETTORE

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno industriale) presso la Facoltà di Design e Arti.

IL RETTORE

Visto/a

- lo Statuto della Libera Università di Bolzano, in particolare l'art. 6, comma 2, lettera l);
- la legge 21 febbraio 1980, n. 28;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione, nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- il D.M. 4 ottobre 2000, concernente la "Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999", come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- il GDPR (2016/679);
- il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, in attuazione della legge 15 aprile 2004, n. 106;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 18, comma 1;
- il D.M. 1 settembre 2016, "Tabelle di corrispondenza delle posizioni accademiche";
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazioni dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- il Codice etico della Libera Università di Bolzano;
- il vigente 'Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo, straordinari e di chiara fama e dei ricercatori a tempo determinato', approvato dal Consiglio dell'Università;
- il Regolamento sulle condizioni contrattuali ed economiche dei professori di ruolo e dei ricercatori in vigore;
- la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Design e Arti del 19.01.2021, n. 3 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione di una procedura di chiamata di un professore di II fascia nel settore concorsuale 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura) e settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno industriale) presso la Facoltà di Design e Arti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010;
- la delibera del Consiglio dell'Università del 03.02.2021, n. 8 (seduta del 29.01.2021) con la quale è stato approvato l'avvio di una procedura selettiva aperta per la chiamata di un professore di II fascia nel settore concorsuale 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura) e settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno industriale) presso la Facoltà di Design e Arti, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge 240/2010;
- la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura selettiva aperta

La Libera Università di Bolzano, di seguito denominata Università, indice una procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la Facoltà di Design e Arti, per il settore concorsuale 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura) e settore scientifico-disciplinare ICAR/13 (Disegno industriale) ai sensi dell'art. 18, c. 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Facoltà di Design e Arti

Settore concorsuale: 08/C1 (Design e progettazione tecnologica dell'architettura)

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/13 (Disegno industriale)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e la tipologia dell'impegno scientifico e didattico:

Impegno didattico:

Il candidato/la candidata svolgerà attività didattica nell'ambito del product design con focus specifico sulle aree della modellazione e fabbricazione digitale, come "Digital fabrication" in collegamento con "digital crafting" e processi di "making", in particolare sulle prospettive eco-sostenibili ed eco-sociali. Il candidato/la candidata insegnerà in team interdisciplinari, composti sia da professionisti/e del progetto che da studiosi/e delle discipline culturali (come, per esempio, sociologia ed antropologia) ad esso connesse. Il candidato/la candidata dovrà inoltre soddisfare il suo carico didattico attraverso workshop, lezioni frontali, seminari e altre attività formative. È inoltre richiesta attività di supervisione alle tesi di laurea sia a livello di corso di laurea triennale che magistrale.

I corsi attualmente erogati dalla Facoltà di Design e Arti negli ambiti sopra descritti sono:

Corso di laurea in "Design e Arti" (L-4):

- Modulo "Design del prodotto" nel progetto "Design del prodotto 1" (Responsabile di progetto);
- Modulo "Design del prodotto" nel progetto "Design del prodotto 2" (Responsabile di progetto);
- Modulo "Design del prodotto" nel "Progetto WUP (warm-up) DES"

Master in "Ecosocial Design" (LM-12)

- Responsabile del "Project 1 in Eco-Social Design";
- Responsabile del "Project 2 in Eco-Social Design";
- Modulo "Design 3" del progetto "Thesis Project Phase 1: Research through Design, Exploration and Experimentation" .
- Design Research related to Project 1 and 2

Impegno scientifico:

La ricerca del candidato/della candidata rafforzerà la macroarea di ricerca: "Make: exploring innovative approaches to the ideation of artefacts and spaces". Essa si svolgerà nell'ambito del settore scientifico-disciplinare ICAR/13 e sarà focalizzata sulle seguenti specificità:

"Digital fabrication" e valorizzazione dei processi di "digital crafting" e "making" sviluppati attraverso l'adozione di un'ampia gamma di tecnologie e tecniche di produzione digitale e l'ibridazione con altri processi e tecniche (anche analogiche). Il candidato/la candidata svolgerà ricerca nel campo degli e-textile, dei materiali morbidi, nuovi materiali sostenibili, includendo nell'attività di ricerca collaborazioni con FABLAB's, utilizzo di tecnologie open-source e creazione di strumenti e attivazione di processi per la facilitazione all'interno di focus group.

Costruzione di prototipi digitali/fisici e conduzione di workshop a questi correlati.

Il candidato/la candidata svolgerà ricerca nell'ambito del "physical computing" (Arduino, Processing, Microbit, Scratch, littleBits), del CAD-CAM, della modellazione e stampa 3D, della fabbricazione e lavorazione digitale, ecc. e saprà condurre laboratori pratici sulla costruzione di oggetti intelligenti / prodotti integrati con tecnologia digitale (con designer e non).

Embodied and tangible interaction. Il candidato/la candidata svolgerà ricerca nel campo delle nuove forme dell'interazione attraverso "soft electronics", "wearable technology" (tecnologia indossabile), e-textile. Sperimenterà nel campo della "tangible and embodied interaction" spaziando oltre le interfacce grafiche e spingendosi verso esperienze orientate al coinvolgimento del corpo umano e alla sua interazione con l'ambiente circostante.

User Centered Design Methods. Il candidato/la candidata svolgerà inoltre la sua attività nell'ambito di progetti di ricerca scientifica e applicazioni di progetti con un impatto diretto sulla società, comunità, industria, ecc. Questi progetti saranno realizzati in collaborazione con esperte ed esperti delle scienze sociali

(antropologia, sociologia) per la conduzione di progetti di "User Centered Design" con gruppi di utenti differenti (bambini, anziani, disabili, ecc.) che prevedano l'applicazione delle 'Metodologie di Co-Design' in grado di consentire ai futuri utenti di prendere parte attiva nel processo di progettazione.

Il candidato/la candidata dovrà infine svolgere ricerca nell'ambito del design di materiali e della coltivazione di materiali sostenibili, orientati alla bio-fabbricazione e alla produzione e/o coltivazione di materiali alternativi (processo di fermentazione, alghe, ecc.), nonché alle relative tecnologie e macchinari.

In tutti gli ambiti sopra citati è attesa la disponibilità a un approccio critico nei confronti del design e della tecnologia che troverà la sua applicazione in progetti in cui gli aspetti sociali, politici, culturali ed ecologici saranno affrontati attraverso pratiche come il design speculativo o la design fiction e utilizzando forme di narrazione o artefatti capaci di provocare un dibattito, coinvolgere il pubblico e sollevare questioni.

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni in materia di stato giuridico del personale docente universitario.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Tipo di selezione: valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della produzione progettuale (Portfolio) e della prova didattica

Conoscenze linguistiche richieste (requisito di ammissione):

Certificato per la conoscenza delle lingue italiano ed inglese a livello C1 ai sensi della lista allegata dei "Certificati e attestati di lingua riconosciuti ai fini concorsuali e per il conseguimento dell'indennità lingue". Nel caso in cui una delle lingue sopra citate (italiano o inglese) fosse la madrelingua, non è necessario presentare certificati.

La comprovata conoscenza delle lingue è requisito per l'ammissione al procedimento.

Lingua in cui si svolge la prova didattica: in lingua inglese e in lingua italiana

Modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche: Certificato per la conoscenza delle lingue italiano ed inglese a livello C1 ai sensi della lista allegata dei "Certificati e attestati di lingua riconosciuti ai fini concorsuali e per il conseguimento dell'indennità lingue". Nel caso in cui una delle lingue sopra citate (italiano o inglese) fosse la madrelingua, non è necessario presentare certificati.

La comprovata conoscenza delle lingue è requisito per l'ammissione al procedimento.

Numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare per la valutazione: 12

Numero massimo di progetti (Portfolio): 7

Sede di servizio: Bolzano

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

- 1) Sono ammessi a partecipare alla selezione:
 - a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro-settore e per la fascia oggetto del procedimento ovvero per la fascia superiore, purché non siano già titolari delle funzioni di pertinenza della fascia superiore;
 - b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la presente procedura selettiva, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità della stessa;
 - c) i professori già in servizio presso altri atenei italiani nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la presente procedura selettiva;
 - d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello

universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del presente bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero tramite il DM del 1 settembre 2016;

- e) i candidati in possesso di Certificato per la conoscenza delle lingue italiano ed inglese a livello C1 ai sensi della lista allegata dei "Certificati e attestati di lingua riconosciuti ai fini concorsuali e per il conseguimento dell'indennità lingue". Nel caso in cui una delle lingue sopra citate (italiano o inglese) fosse la madrelingua, non è necessario presentare certificati.
- 2) I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione alla selezione.
 - 3) Non possono partecipare alla procedura selettiva aperta:
 - a) coloro che abbiano un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla Facoltà che richiede l'attivazione della procedura di selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente il Consiglio dell'Università;
 - b) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - c) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
 - d) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una Pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.
 - 4) L'Università si riserva il diritto di ammettere o meno, previa valutazione discrezionale effettuata da un'apposita Commissione, coloro che abbiano subito condanna penale per i delitti di cui all'art. 85, comma 1, lettera a) del T.U. approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 3

Modalità per la presentazione della domanda

- 1) Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva aperta di cui all'art. 1 del presente bando devono presentare domanda in carta libera e conforme allo schema di cui all'allegato 'A' e disponibile sul sito web dell'Università
<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2021>
entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- 2) La domanda, debitamente firmata e datata sull'ultima pagina, deve essere indirizzata a:
Libera Università di Bolzano
Ufficio Personale accademico (Concorso)
Piazza Università, 1 - C. P. 276
39100 Bolzano
La domanda di partecipazione alla procedura selettiva aperta può essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (personnel_academic@pec.unibz.it, **purchè provenga da un'altra casella di posta elettronica certificata**). A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.
Il candidato ha l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione in forma cartacea un supporto elettronico (p.e. una chiavetta USB o un cd) contenente una copia (possibilmente in formato PDF) di tutta la documentazione prodotta (questo vale anche per le pubblicazioni e i progetti).

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

- 3) Sulla busta di invio il candidato, oltre a quanto previsto nel comma 2, dovrà riportare la dicitura "Domanda: procedura selettiva aperta per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (associato)" e indicare con precisione la facoltà, la sigla e la denominazione del settore scientifico-disciplinare, l'eventuale numero massimo di pubblicazioni e progetti che saranno valutati, nonché il proprio nome, cognome e recapito concorsuale (Il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura selettiva aperta).
- 4) Nella domanda (cfr. allegato 'A') il candidato deve chiaramente indicare il proprio nome e cognome e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) la data e il luogo di nascita;
 - b) se cittadini italiani: il codice fiscale;
 - c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice d'avviamento postale;
 - d) la cittadinanza posseduta;
 - e) di appartenere ad una delle categorie indicate all'art. 2 comma 1 del presente bando;
 - f) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
I candidati cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza;
 - g) di non avere riportato condanne penali;
 - h) di aver preso visione del bando e di accettare quanto in esso stabilito;
 - i) di non avere un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla Facoltà che richiede l'attivazione della procedura di selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente il Consiglio dell'Università;
 - j) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;
 - k) di impegnarsi ad inviare il proprio curriculum vitae scientifico al Rettore e per conoscenza all'Ufficio Personale accademico nel caso di assunzione e prima della presa di servizio. Tale curriculum vitae verrà valutato dal *mentoring group* scientifico della struttura d'afferenza al fine dell'eventuale corresponsione dell'indennità scientifica;
 - l) che quanto indicato nel curriculum vitae allegato alla presente domanda di partecipazione corrisponde al vero e di esprimere il proprio consenso affinché il responsabile del procedimento effettui i controlli delle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dal/la sottoscritto/a nell'ambito della presente procedura selettiva;
 - m) di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto dell'art. 13 del GDPR (2016/679), per gli adempimenti connessi alla presente procedura e alla copertura del posto bandito;
 - n) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura selettiva aperta oggetto della domanda (indirizzo con codice di avviamento postale, recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica e numero di fax) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni;
 - o) che i documenti contenuti sul supporto elettronico corrispondono a quelli cartacei consegnati o inviati;
 - p) che le pubblicazioni consegnate sono conformi agli originali;
 - q) la madrelingua;
 - r) il possesso delle conoscenze linguistiche necessarie per l'ammissione alla procedura.
- 5) I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova didattica, qualora prevista, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- 6) Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato ai sensi del comma 4 del presente articolo dovrà

essere data tempestiva informazione per iscritto alla Libera Università di Bolzano, Ufficio Personale accademico, Piazza Università 1, 39100 Bolzano.

- 7) L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore e comunque non imputabili a colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla procedura selettiva aperta. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Art. 4

Presentazione dei titoli

- 1) Posto che, ai sensi del presente bando, si intendono per 'titoli' quelli scientifici, didattici, le pubblicazioni e i progetti, e per 'certificati' ogni documento comprovante il possesso di un determinato titolo, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla selezione in carta semplice:
- a) n. 1 copia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
 - b) n. 1 curriculum vitae, datato e firmato, della propria attività didattica e scientifica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 'C';
 - c) n. 1 elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni in ordine cronologico redatto ai sensi dell'art. 5, comma 5 del presente bando;
 - d) n. 1 elenco numerato, datato e firmato, dei progetti in ordine cronologico;
 - e) documentazione comprovante il possesso dei titoli;
 - f) n. 1 elenco di tutti i documenti allegati alla domanda, datato e firmato [elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico, ovvero i documenti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del presente comma].
- 2) La documentazione di cui al comma 1, lettera e) del presente articolo, qualora rilasciata da Pubbliche Amministrazioni Italiane, deve essere prodotta in una delle seguenti forme:
- a) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:
 - n. 1 copia di ogni titolo;
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi all'originale in suo possesso. Tale dichiarazione funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto.
 - n. 1 copia di un documento di identità;
 - b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito. In tal caso, il candidato deve presentare:
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, che funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto;
 - n. 1 copia di un documento di identità.

L'Università non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di

partecipazione, non verranno tenute in considerazione ai fini della procedura selettiva aperta.

I certificati rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero
- c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato 'B').

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea secondo l'allegato B.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

- 3) Nessun titolo inviato a questa Amministrazione è restituito.
- 4) L'invio delle pubblicazioni e dei progetti non vale a sanare il mancato o tardivo inoltro della domanda di partecipazione alla procedura selettiva aperta.
- 5) Fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge, il predetto allegato 'B' potrà, infine, essere utilizzato dall'interessato anche per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 6) Relativamente ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
- 7) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai partecipanti alla presente procedura selettiva aperta sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura selettiva aperta, il candidato sarà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

- 8) I certificati o attestati possono essere prodotti nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.
È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione ai certificati o attestati presentati in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.

La traduzione in lingua italiana deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 9) A qualunque titolo redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari, deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'art. 33 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla rappresentanza diplomatica o consolare competente ovvero da un traduttore ufficiale. I titoli redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non vengono valutati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 5

Invio delle pubblicazioni e dei progetti

- 1) Le pubblicazioni scientifiche e i progetti devono essere numerati in ordine progressivo e possono essere inviati unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva aperta.
Pertanto, le pubblicazioni e i progetti dovranno essere inviati, rispettando il **numero massimo** eventualmente previsto dall'art. 1 del bando (nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di pubblicazioni e progetti superiore, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi

nel numero massimo previsto, secondo l'ordine indicato dal candidato), mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (personnel_academic@pec.unibz.it, **purchè provenga da un'altra casella di posta elettronica certificata**), alla:

Libera Università di Bolzano
Ufficio Personale accademico (Concorso)
Piazza Università, 1 - C. P. 276
39100 Bolzano

L'inoltro dovrà avvenire entro e non oltre trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non saranno presi in considerazione dalla Commissione giudicatrice le pubblicazioni e i progetti consegnati o spediti dopo il predetto termine.

Per le pubblicazioni e i progetti inviati mediante raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.

La numerazione dell'elenco delle pubblicazioni e dei progetti deve corrispondere con la numerazione delle pubblicazioni e dei progetti inviati.

- 2) Le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, devono essere prodotte:
 - a) in originale;
 - b) in copia autenticata;
 - c) in fotocopia o in formato digitale accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta sull'ultima pagina nonché producendo la fotocopia di un documento d'identità), con la quale si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione e al numero dell'opera da cui sono ricavati.
- 3) Qualora siano presentate delle copie dichiarate conformi all'originale ai sensi del comma 2, lettera c), del presente articolo:
 - a) per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto adempimento degli obblighi in materia di deposito legale;
 - b) per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.
- 4) Le pubblicazioni saranno valutate solo nel caso in cui ad esse si possano risalire autonomamente come pubblicazioni nei cataloghi pubblici.
- 5) Alle pubblicazioni inviate deve essere allegato un elenco numerato delle stesse, firmato e datato sull'ultima pagina. Nell'elenco numerato sono indicate in ordine cronologico le pubblicazioni con indicazione della relativa categoria secondo lo standard internazionale per gli indici bibliografici, con l'indicazione del DOI, qualora possibile. Nel caso in cui la paternità dell'opera sia da attribuire a più autori, l'eventuale autore principale deve essere indicato in *corsivo*. Contrassegnare inoltre sul lato sinistro con una stella (*) le pubblicazioni considerate particolarmente significative. Se rilevante, indicare l'indice e l'incidenza della rivista. In caso di lavori accettati ma non ancora pubblicati, si dovrà riportare testualmente il giorno probabile della pubblicazione.
- 6) I progetti devono essere prodotti in fotocopia o in formato digitale.
- 7) Il mancato invio delle pubblicazioni e dei progetti entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva aperta. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici e i progetti anche se personalmente conosciuti.
- 8) L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.
- 9) Le pubblicazioni e i progetti possono essere prodotti nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.
Le pubblicazioni e i progetti compilati nella lingua d'origine diversa dall'italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotti in una delle predette lingue.

I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 10) Le pubblicazioni e i progetti devono essere prodotte in ogni caso, anche se già presentati presso questa o altra Amministrazione in occasione di partecipazione ad altre procedure selettive.

Art. 6

Esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva aperta

- 1) I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura selettiva aperta. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore dell'Università.
- 2) In particolare, saranno esclusi coloro i quali:
 - a) presentino domande non sottoscritte;
 - b) presentino domande che, per qualsiasi causa, non siano state spedite o consegnate a mano entro il termine indicato nell'art. 5 comma 1 del presente bando.

Art. 7

Rinuncia alla partecipazione

- 1) La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva aperta (da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 'D') deve essere inviata via e-mail al Responsabile del procedimento (e-mail: calls-personnel-academic@unibz.it).
- 2) La rinuncia produce effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.
- 3) La mancata presentazione di un candidato alla prova didattica equivale a rinuncia.

Art. 8

Commissione giudicatrice

- 1) La Commissione giudicatrice è composta da almeno 3 membri appartenenti al ruolo dei professori di I fascia o a un ruolo equivalente e attivi nel macro-settore oggetto della selezione. Almeno uno di essi deve afferire al settore scientifico-disciplinare della posizione bandita.
- 2) La Commissione giudicatrice deve avere una composizione internazionale. La corrispondenza della qualifica straniera al titolo italiano di professore di I fascia dei membri provenienti da università straniera è stabilita sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.
- 3) Possono far parte della Commissione professori che hanno un'esperienza nella didattica e nella ricerca di comprovato riconoscimento internazionale.
- 4) La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore, sentito il Preside della Facoltà che ha proposto l'attivazione della procedura di chiamata.
- 5) Eventuali istanze di riconsunzione da parte di candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, devono essere presentate entro il termine perentorio di sette giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della Commissione sul Portale dell'Università. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di riconsunzione dei Commissari.
- 6) La partecipazione ai lavori della Commissione giudicatrice costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

- 7) Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 9

Svolgimento della procedura

- 1) La Commissione giudicatrice nella prima seduta, che può svolgersi anche in forma telematica, predetermina i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della produzione progettuale (Portfolio) e della prova didattica.
- 2) I criteri sono consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, sul sito dell'Università e presso la sede della facoltà che ha richiesto il bando.
Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.
- 3) La Commissione giudicatrice esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni, sul curriculum vitae, sull'attività didattica prestata e sulla produzione progettuale (Portfolio). La seduta può svolgersi anche in forma telematica.
- 4) Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La prova didattica è volta ad accertare l'approccio didattico del candidato. La seduta può svolgersi anche in forma telematica.
- 5) La data, il luogo e l'orario di svolgimento della prova didattica sono resi noti agli interessati almeno 20 giorni prima della prova medesima.
A tale fine, il candidato dovrà essere munito, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: la carta d'identità, il passaporto o la patente automobilistica.
- 6) Al termine della prova didattica, la Commissione giudicatrice esprime il relativo giudizio.
- 7) Sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae, sull'attività didattica prestata e sulla produzione progettuale (Portfolio) nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, la Commissione giudicatrice individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori. La seduta può svolgersi anche in forma telematica.

Art. 10

Conclusione della procedura

- 1) La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto di nomina del Rettore.
- 2) Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione giudicatrice e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
- 3) Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione giudicatrice, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.
- 4) Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna al responsabile del procedimento e pubblicati sul portale dell'Università.
- 5) Dei risultati della selezione è data comunicazione personale ai vincitori a cura dell'Ufficio Personale accademico mediante messaggio di posta elettronica o per via postale.
- 6) Dalla data del provvedimento di approvazione degli atti decorrono i termini per le eventuali impugnazioni.

Art. 11

Proposta di chiamata da parte della Facoltà

- 1) Entro 45 giorni dall'approvazione degli atti con decreto del Rettore, il Consiglio di Facoltà, tenuto conto della lista prioritaria dei candidati comparativamente migliori redatta dalla Commissione giudicatrice,

propone con deliberazione motivata, la chiamata del candidato o, in caso di più posti, dei candidati comparativamente migliori, ovvero decide di non procedere alla chiamata.

- 2) La proposta di chiamata è approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I fascia per la chiamata dei professori di I fascia, e dei professori di I e II fascia per la chiamata dei professori di II fascia.
- 3) Qualora il Consiglio di Facoltà lasci decorrere il termine di cui al comma 1 senza assumere alcuna delle deliberazioni ivi previste, l'eventuale chiamata è effettuata dal Consiglio dell'Università.

Art. 12

Approvazione della proposta di chiamata

- 1) La proposta di chiamata del professore in seguito alla presente procedura è deliberata dal Consiglio dell'Università, previo parere del Mentoring Group sul profilo scientifico e didattico del Chiamando e previo parere del Senato accademico sul profilo del Chiamando.

Art. 13

Documentazione ai fini dell'assunzione

- 1) I nominati in ruolo, al momento della presa di servizio, saranno tenuto a produrre:
 - 1) un certificato medico in carta semplice (di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito della procedura selettiva aperta) rilasciato da un medico militare, provinciale o da un ufficiale sanitario del Comune di residenza, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano influire sul rendimento di servizio. Si rammenta, comunque, che a seguito dell'assunzione sarà disposto, a discrezione di questa Amministrazione, l'accertamento medico di idoneità specifica alla mansione previsto dagli artt. 16 e 17 del decreto legislativo 626/1994, da effettuarsi presso il Medico Competente istituito presso il Servizio di Sicurezza, Igiene e Medicina del Lavoro di questa Amministrazione;
 - 2) per coloro che già siano dipendenti di un'Amministrazione pubblica, una dichiarazione sostitutiva da cui risulti che essi si trovano in attività di servizio, con l'indicazione della retribuzione annua lorda goduta alla data dell'attestazione stessa;
 - 3) un certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o un certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato è cittadino, che attesti l'assenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari, ai sensi degli artt. 657, 663 e 686 del c.p.p. Il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito della procedura di selezione.
- 2) Inoltre, il candidato, secondo quanto disposto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è tenuto ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:
 - a) l'atto di nascita;
 - b) la cittadinanza posseduta;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
 - d) la posizione di impiego alle dipendenze dello Stato, delle Province e dei Comuni, o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego ex art. 8 della legge 311/1958.
- 3) Le dichiarazioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono essere utilizzate da cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili o riferibili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e le firme sugli stessi devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- 4) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati delle presenti procedure selettive aperte sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi. L'Università, qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni può richiedere direttamente la necessaria documentazione, che dovrà essere fornita dall'interessato entro quindici giorni dalla richiesta. L'Università effettuerà, altresì, idonei controlli nei confronti dei candidati comparativamente migliori nella procedura in oggetto. Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura selettiva aperta, il candidato verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 14

Restituzione delle pubblicazioni e dei progetti

- 1) Al termine della selezione, decorso i termini per eventuali impugnative, i candidati non chiamati dall'Ateneo possono richiedere la restituzione delle pubblicazioni e dei progetti presentati. I candidati dovranno provvedere personalmente o a mezzo di persona a ciò delegata al recupero delle pubblicazioni e dei progetti. Il termine per la restituzione sarà di sei mesi trascorso il quale l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

- 1) Con riferimento alle disposizioni di cui al regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR), la Libera Università di Bolzano, titolare del trattamento, utilizzerà i suoi dati personali esclusivamente per la presente procedura di selezione e un'eventuale stipula contrattuale (vedi informativa privacy allegata).

Art. 16

Responsabile del procedimento

- 1) Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Marco Carreri, Coordinatore dell'area concorsi dell'Ufficio Personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer, 8 - C.P. 276 – 39100 Bolzano - telefono +39 0471 011312, e-mail: calls-personnel-academic@unibz.it.
- 2) Sul sito web: <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2021> espressamente dedicato alle procedure selettive aperte, sono disponibili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione giudicatrice e le relative scadenze.

Art. 17

Norma di rinvio

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Il Rettore
Prof. Paolo Lugli
Firmato digitalmente

Bolzano, data della registrazione

FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

DEKRET DES REKTORS

Offenes Auswahlverfahren für die Besetzung einer Stelle als Professor zweiter Ebene im wissenschaftlich-disziplinären Bereich ICAR/13 (Industrie Design) an der Fakultät für Design und Künste.

DER REKTOR

Nach Einsichtnahme

- in das Statut der Freien Universität Bozen, insbesondere in den Art. 6 Abs. 2 Buchst. I)
- in das Gesetz Nr. 28 vom 21. Februar 1980
- in das D.P.R. Nr. 382 vom 11. Juli 1980, betreffend die Neuordnung der Universitätslehre, die entsprechenden Ebenen und die Durchführung von organisatorischen und didaktischen Versuchen
- in das Gesetz Nr. 168 vom 9. Mai 1989 betreffend die Errichtung des Ministeriums für Universität und Forschung
- in das M.D. vom 4. Oktober 2000 betreffend die Neufestlegung und Aktualisierung der wissenschaftlich-disziplinären Bereiche und die Festlegung der diesbezüglichen Erklärungen gemäß Art. 2 des M.D. vom 23.12.1999, abgeändert mit M.D. vom 18. März 2005
- in die DSGVO (2016/679);
- in das Gesetz Nr. 106 vom 15. April 2004 und in das durchführende D.P.R. Nr. 252 vom 3. Mai 2006
- in das Gesetz Nr. 240 vom 30. Dezember 2010, insbesondere in den Art. 18 Abs. 1
- in das M.D. vom 1. September 2016 betreffend die Korrespondenztabelle der akademischen Positionen
- in das M.D. Nr. 885 vom 30. Oktober 2015 betreffend die Neufestlegung der Makrobereiche und der Wettbewerbsbereiche
- in den Ethik-Kodex der Freien Universität Bozen
- in die „Regelung für die Berufung von Professoren auf Planstelle, Stiftungsprofessoren, namhaften Professoren und von Forschern mit befristetem Arbeitsvertrag“, genehmigt vom Universitätsrat der Universität
- in die „Regelung über die vertraglichen und wirtschaftlichen Bedingungen für Professoren auf Planstelle und für Forscher“
- in den Beschluss des Fakultätsrates der Fakultät für Design und Künste Nr. 3 vom 19.01.2021, mit welchem der Vorschlag zur Einleitung des offenen Auswahlverfahrens gemäß Art. 18 des Gesetzes Nr. 240/2010 für die Besetzung einer Stelle als Professor zweiter Ebene für den Wettbewerbsbereich 08/C1 (Design und technologische Gestaltung der Architektur) und den wissenschaftlich-disziplinären Bereich ICAR/13 (Industrie Design) genehmigt wurde;
- in den Beschluss des Universitätsrates Nr. 8- vom 03.02.2021 (Sitzung vom 29.01.2021), mit welchem der Vorschlag zur Einleitung des offenen Auswahlverfahrens gemäß Art. 18 des Gesetzes Nr. 240/2010 für die Besetzung einer Stelle als Professor zweiter Ebene für den Wettbewerbsbereich 08/C1 (Design und technologische Gestaltung der Architektur) und den wissenschaftlich-disziplinären Bereich ICAR/13 (Industrie Design) an der Fakultät für Design und Künste genehmigt wurde;
- in die finanzielle Deckung;

VERFÜGT

Art. 1

Gegenstand des offenen Auswahlverfahrens

Die Freie Universität Bozen, nachfolgend "Universität" genannt, schreibt ein offenes Auswahlverfahren für die Besetzung einer Stelle als Professor zweiter Ebene für den Wettbewerbsbereich 08/C1 (Design und technologische Gestaltung der Architektur) und den wissenschaftlich-disziplinären Bereich ICAR/13 (Industrie-Design) an der Fakultät für Design und Künste gemäß Art. 18, Abs. 1 des Gesetzes Nr. 240 vom 30. Dezember 2010 aus.

Fakultät für Design und Künste

Anzahl Stellen: eine

Spezifische Aufgaben des Professors sowie die Art der wissenschaftlichen und didaktischen Verpflichtung:

Didaktische Verpflichtung:

Der Kandidat/die Kandidatin wird seine/ihre Lehrtätigkeit im Bereich des Produktdesigns ausüben mit Hauptschwerpunkt auf dem Gebiet der digitalen Modellierung und Anfertigung als „Digital fabrication“ im Zusammenhang mit „digital crafting“ und „making“ Prozesse. Ein besonderer Schwerpunkt sollte dabei auf nachhaltigen und ökosozialen Perspektiven gelegt werden. Darüber hinaus wird der Kandidat/die Kandidatin in interdisziplinären Lehrteams unterrichten, da diese sowohl aus Fachexperten des Projektes als auch aus Wissenschaftlern verschiedener und miteinander verbundenen Kulturbereichen (z.B. Soziologie und Anthropologie) zusammengesetzt sind. Der Kandidat/die Kandidatin wird seine/ihre Lehrverpflichtung durch Workshops, Vorlesungen, Seminare und andere Bildungstätigkeiten erfüllen. Der Kandidat/die Kandidatin wird sich, ausserdem, auch mit der Betreuung von Abschlussarbeiten auf Bachelor- und MasterEbene auseinandersetzen müssen.

Die zur Zeit von der Fakultät für Design und Künste in den oben genannten Bereichen angebotenen Kurse sind folgende:

Bachelor in "Design und Künste" (L-4):

Modul „Produktdesign“ im Projekt „Produktdesign 1“ (Projektleiter*in)

Modul „Produktdesign“ im Projekt „Produktdesign 2“ (Projektleiter*in)

Modul „Produktdesign“ im „Projekt WUP (warm-up) DES“

Master in "Ecosocial Design" (LM-12)

Projektleiter*in des „Project 1 in Eco-Social Design“

Projektleiter*in des „Project 2 in Eco-Social Design“

Modul „Design 3“ des Projektes "Thesis Project Phase 1: Research through Design, Exploration and Experimentation"

Design Research related to Project 1 and 2

Wissenschaftliche Verpflichtung:

Die Forschung des Kandidaten/der Kandidatin wird den Forschungsschwerpunkt: „Make: Innovative Ansätze zur Gestaltung von Artefakten und Räumen“ verstärken. Die Forschungstätigkeit wird im wissenschaftlich-disziplinären Bereich ICAR/13 eingebettet und als Schwerpunkt folgende Besonderheiten aufweisen.

„Digital fabrication“ und die Förderung der „digital crafting“ und „making“ Prozesse, welche durch die Anwendung eines breiten Spektrums digitaler Herstellungstechnologien und die Hybridisierung mit anderen Prozessen und Techniken (auch analogische) entwickelt werden. Darüber hinaus wird der Kandidat/die Kandidatin seine/ihre Forschungstätigkeit im Bereich der E-Textilien, weicher Materialien, nachhaltiger neuer Materialien durchführen. Dabei soll auch eine Zusammenarbeit mit FABLAB's vorgesehen werden, bei welcher Open-Source-Technologien zwecks Erstellung von Instrumenten und Aktivierung von Vereinfachungsprozessen im Rahmen von Schwerpunktgruppen angewendet werden.

Herstellung von digital/physische Prototypen und Durchführung von gezielten Workshops. Der Kandidat/die Kandidatin wird in ‚physical computing‘ (Arduino, Processing, micro:bit, Scratch, littleBits), CAD-CAM, 3D-Modellierung und -Druck, ‚digital fabrication‘ und ‚crafting‘, usw. forschen sowie die Führung von praktischen Workshops zur Entwicklung von intelligenten Gegenständen/Produkten mit eingebauter digitaler Technologie (mit Designern und Nichtdesignern) leiten.

„Embodied and tangible interaction“ – Der Kandidat/die Kandidatin wird seine/ihre Forschungstätigkeit im Bereich der neuen Formen der Interaktion mittels ‚soft electronics‘, ‚wearable technology‘, E-Textilien durchführen. Er/sie wird im Bereich der ‚Tangible and embodied Interaction‘ forschen, weit über die

grafische Benutzeroberfläche hinaus und bis zur Erwerbung von Erfahrungen, welche sich an der Einbeziehung des menschlichen Körpers und seiner Interaktion mit der Umgebung orientieren.

User Centered Design Methods – Der Kandidat/die Kandidatin wird in Forschungsprojekten tätig sein und Projekte, welche direkte Auswirkungen auf die Gesellschaft, Gemeinschaft, Industrie usw. haben entwickeln und umsetzen. Dies wird mit der Einbindung von Expert*Innen aus den Sozialwissenschaften (Anthropologie, Soziologie) erfolgen mit dem Ziel ‚User Centered Design‘ Projekte mit der Einbindung von verschiedenen Zielgruppen (Kinder, ältere Menschen, Menschen mit Behinderung usw.) durchzuführen. Dabei sollen „Co-Design“ Methodiken angewendet werden, die es den Zielgruppen ermöglichen, sich aktiv am Planungsprozess zu beteiligen.

Der Kandidat/die Kandidatin soll auch im Forschungsbereich des ‚Material-Design‘ und des Anbaus von nachhaltigen Materialien, welche auf Bio- Herstellung und Produktion und/oder Anbau alternativer Materialien (Gärungsprozess, Algen, etc.) sowie der entsprechenden Technologie und Maschinen ausgerichtet sind, forschen.

In allen oben genannten Bereichen wird erwartet, dass ein kritischer Ansatz für Design und Technologie angewendet und in Projekten umgesetzt wird, in denen soziale, politische, kulturelle und ökologische Aspekte auch durch spekulatives Design oder Design Fiction behandelt werden. Gleichzeitig soll man auf narrative Formen oder Artefakte zurückgreifen um Diskussionen anzuregen, die Öffentlichkeit anzusprechen und Fragen aufzuwerfen.

Rechte und Pflichten: gemäß den geltenden Bestimmungen betreffend den Rechtsstatus des Lehrpersonals an Universitäten

Wirtschaftliche und fürsorgliche Behandlung: gemäß den in diesem Bereich geltenden Bestimmungen

Art der Auswahl: Bewertung der Publikationen, des Curriculum Vitae, der Lehrtätigkeit, der künstlerischen Produktion und Design (Portfolio) und der didaktischen Prüfung

Erforderliche Sprachkenntnisse (Zulassungsvoraussetzung):

Sprachzertifikat auf C1 Niveau für Englisch und Italienisch gemäß Liste der anerkannten „Sprachzertifikate und Sprachnachweise zum Zwecke von Berufungsverfahren und für die Gewährung der Sprachzulage“. Sofern eine der zwei oben angeführten Sprachen (Englisch oder Italienisch) die Muttersprache des Kandidaten/der Kandidatin ist, ist kein Sprachzertifikat vorzulegen.

Nachgewiesene Sprachkenntnisse stellen Zulassungsvoraussetzung dar.

Sprache, in welcher die didaktische Prüfung abgehalten wird: in englischer sowie in italienischer Sprache

Modalitäten zur Feststellung der Sprachkenntnisse:

Sprachzertifikat auf C1 Niveau für Englisch und Italienisch gemäß Liste der anerkannten „Sprachzertifikate und Sprachnachweise zum Zwecke von Berufungsverfahren und für die Gewährung der Sprachzulage“. Sofern eine der zwei oben angeführten Sprachen (Englisch oder Italienisch) die Muttersprache des Kandidaten/der Kandidatin ist, ist kein Sprachzertifikat vorzulegen.

Nachgewiesene Sprachkenntnisse stellen Zulassungsvoraussetzung dar.

Höchstanzahl an Publikationen, welche jeder Kandidat für die Bewertung einreichen kann: 12

Höchstanzahl der Projekte (Portfolio): 7

Arbeitssitz: Bozen

Art. 2

Erfordernisse für die Teilnahme

- 1) Am Auswahlverfahren dürfen teilnehmen:
 - a) Kandidaten im Besitz der nationalen wissenschaftlichen Eignung gemäß Art. 16 des Gesetzes Nr. 240/2010 für den ausgeschriebenen Wettbewerbsbereich oder für einen der Wettbewerbsbereiche desselben Makro-Bereiches und die ausgeschriebene oder höhere Ebene, sofern sie nicht bereits Inhaber der Aufgaben derselben höheren Ebene sind
 - b) Kandidaten im Besitz der Eignung für die ausgeschriebene Ebene gemäß Gesetz Nr. 210/1998, deren Gültigkeitsdauer beschränkt ist
 - c) Professoren, welche bereits an anderen italienischen Universitäten in der ausgeschriebenen Ebene im Dienst sind
 - d) Wissenschaftler, welche im Ausland auf universitärer Ebene eine dauerhafte Forschungs- oder Lehrtätigkeit ausüben und deren Position gemäß den ministeriellen Tabellen laut MD vom 1. September 2016 auf derselben Ebene wie die ausgeschriebene liegt
 - e) Kandidaten im Besitz des Sprachzertifikates auf C1 Niveau für Englisch und Italienisch gemäß Liste der anerkannten „Sprachzertifikate und Sprachnachweise zum Zwecke von Berufungsverfahren und für die Gewährung der Sprachenzulage“. Sofern eine der zwei oben angeführten Sprachen (Englisch oder Italienisch) die Muttersprache des Kandidaten/der Kandidatin ist, ist kein Sprachzertifikat vorzulegen.
- 2) Die Zulassungserfordernisse müssen bei Fälligkeit der Einreichfrist der Gesuche zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren erfüllt sein.
- 3) Am offenen Auswahlverfahren dürfen nicht teilnehmen:
 - a) wer mit einem Professor der Fakultät, welche die Einleitung des Auswahlverfahrens beantragt hat, mit dem Rektor, mit dem Universitätsdirektor oder mit einem Mitglied des Universitätsrates bis einschließlich zum 4. Grad verwandt oder verschwägert ist
 - b) wer von der Inanspruchnahme der zivilen und politischen Rechte ausgeschlossen wurde
 - c) wer nicht die körperliche Befähigung für die Ausübung der Stelle besitzt
 - d) wer von einer öffentlichen Verwaltung vom Amt enthoben oder wegen andauernder ungenügender Leistung entlassen wurde oder wer ein öffentliches Amt gemäß Art. 127 Abs. 1 Buchst. d) des DPR 3/1957 verloren hat, da dieses aufgrund des Erstellens von unwahrheitsgetreuen oder von unheilbaren fehlerhaften Dokumenten erworben wurde oder dessen Dienstverhältnis mit einer öffentlichen Verwaltung aus Disziplinar Gründen, einschließlich der Gründe gemäß Art. 21 des GvD Nr. 29 vom 3. Februar 1993, aufgelöst wurde.
- 4) Die Universität behält sich das Recht vor, nach vorhergehender Ermessensbewertung durch eine Kommission, Kandidaten mit strafrechtlicher Verurteilung für Delikte gemäß Art. 85 Abs. 1 Bst. a) des E.T. Nr. 3 vom 10.01.1957 zum Auswahlverfahren zuzulassen oder nicht.

Art. 3

Modalitäten für die Einreichung des Gesuches

- 1) Die Gesuche zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren gemäß Art. 1 dieser Ausschreibung müssen auf stempelfreiem Papier gemäß Anlage „A“ (<https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2021>) innerhalb spätestens 30 Tagen ab dem ersten Tag nach der Veröffentlichung der Kundmachung dieser Ausschreibung im Gesetzesanzeiger der Italienischen Republik eingereicht werden.
- 2) Das auf der letzten Seite unterzeichnete und datierte Gesuch muss an folgende Adresse gerichtet sein:
 Freie Universität Bozen
 Servicestelle Lehrpersonal (Wettbewerb)
 Universitätsplatz, 1 – Postfach 276
 39100 Bozen
 Das Gesuch zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren kann mit Einschreibebrief mit Rückantwort oder mit einem anderen Mittel, welches geeignet ist den Erhalt des Gesuches zu bestätigen, zugesendet werden (personnel_academic@pec.unibz.it, **nur wenn von einer pec - posta elettronica certificata - abgesendet**). Zu diesem Zweck ist der Stempel und das Datum der Postannahmestelle

gemäß DPR Nr. 1077 vom 28.12.1970 relevant.

Der Kandidat muss dem Gesuch in Papierform ein elektronisches Hilfsmittel (z.B. USB Stick oder eine CD) beilegen, in dem sämtliche eingereichten Unterlagen (auch die Publikationen und Projekte) enthalten sind (wenn möglich in PDF-Format).

Die Universität übernimmt keine Verantwortung für eventuelle Fehlzustellungen.

- 3) Auf dem Umschlag ist, zusätzlich zur Anschrift gemäß Absatz 2, folgendes anzuführen: "Gesuch: offenes Auswahlverfahren für eine Stelle als Professor zweiter Ebene", sowie die genauen Angaben zur Fakultät, zum wissenschaftlich-disziplinären Bereich, zur eventuellen Höchstanzahl an Publikationen und Projekten sowie den Vor- und Zunamen und die eigene Adresse (das vom Kandidaten gewählte Domizil, an dem die Mitteilungen über das offene Auswahlverfahren zugesendet werden).
- 4) Im Gesuch (s. Anhang 'A') muss der Kandidat seinen Vor- und Zunamen anführen und unter eigener Verantwortung folgendes erklären:
 - a) Geburtsdatum und -ort
 - b) die Steuernummer (nur für italienische Staatsbürger)
 - c) den Wohnsitz, mit Angabe der Straße, der Hausnummer, der Stadt, der Provinz, des Postfaches
 - d) die Staatsbürgerschaft
 - e) einer der im Art. 2 Abs. 1 dieser Ausschreibung angeführten Kategorie anzugehören
 - f) die Gemeinde, in deren Wählerliste er eingetragen ist oder die Gründe für die Nichteintragung oder die Löschung aus denselben Listen.
Die ausländischen Staatsbürger müssen erklären, dass sie im Herkunftsstaat im Besitz der zivilen und politischen Rechte sind.
 - g) nicht strafrechtlich verurteilt worden zu sein
 - h) in die Ausschreibung Einsicht genommen zu haben und mit deren Bestimmungen einverstanden zu sein
 - i) nicht mit einem Professor der Fakultät, welche die Einleitung des Auswahlverfahrens beantragt hat, mit dem Rektor, mit dem Universitätsdirektor oder mit einem Mitglied des Universitätsrates bis einschließlich zum 4. Grad verwandt oder verschwägert zu sein
 - j) nicht von einer öffentlichen Verwaltung wegen andauernder ungenügender Leistung entlassen worden zu sein oder ein öffentliches Amt gemäß Art. 127 Abs. 1 Buchst. d) des DPR 3/1957 verloren zu haben, da dieses aufgrund des Erstellens von unwahrheitsgetreuen oder von unheilbaren fehlerhaften Dokumenten erworben wurde. Weiters wurde das Dienstverhältnis nicht aus Disziplinargründen, einschließlich der Gründe gemäß Art. 21 des GvD Nr. 29 vom 3. Februar 1993, aufgelöst.
 - k) sich zu verpflichten, im Falle der Anstellung und vor Dienstantritt seinen wissenschaftlichen Lebenslauf dem Rektor und zur Kenntnisnahme der Servicestelle Lehrpersonal zwecks Bewertung durch die zuständige Mentoring group und eventueller Anerkennung der Wissenschaftszulage zu senden
 - l) dass die Angaben im *Curriculum Vitae*, welches dem Teilnahmegesuch beigelegt ist, wahrheitsgetreu sind und damit einverstanden zu sein, dass die Verfahrensverantwortliche die im Rahmen dieses Auswahlverfahrens eventuell eingereichten Ersatzerklärungen überprüft
 - m) damit einverstanden zu sein, dass die gelieferten personenbezogenen Informationen nur zum Zwecke des gegenständlichen Auswahlverfahrens und der eventuellen Besetzung der Stelle im Sinne des Art. 13 DSGVO (2016/679) bearbeitet werden können
 - n) die gewählte Anschrift, an welche sämtliche Informationen über dieses Auswahlverfahren zu senden sind (Adresse mit Postfach, Telefonnummer, eventuelle E-Mail-Adresse und Faxnummer) und die Verpflichtung eventuelle nachfolgende Änderungen mitzuteilen
 - o) die Unterlagen, die auf dem elektronischen Hilfsmittel enthalten sind, den in Papierform eingereichten entsprechen
 - p) die eingereichten Publikationen entsprechen den Originalen
 - q) die Muttersprache
 - r) den Besitz der für die Teilnahme am Bewertungsverfahren erforderlichen Mindestsprachkenntnisse;
- 5) Die Kandidaten mit Handicap geben, gemäß Art. 20 des Gesetzes Nr. 104 vom 5. Februar 1992, im Teilnahmegesuch die entsprechenden Hilfsmittel sowie eventuelle zusätzliche Zeiten für die Durchführung der Diskussion an.

- 6) Sämtliche Änderungen der mitgeteilten Informationen gemäß Absatz 4 dieses Artikels sind der Freien Universität Bozen, Servicestelle Lehrpersonal, Universitätsplatz, 1, 39100 Bozen, schriftlich mitzuteilen.
- 7) Die Universität übernimmt keine Verantwortung im Falle von Unauffindbarkeit des Bewerbers oder Unzustellbarkeit von Mitteilungen aufgrund der ungenauen Angabe der Anschrift von Seiten des Bewerbers oder aufgrund fehlender bzw. verspäteter Meldung des Wechsels der im Gesuch angegebenen Anschrift. Die Universität haftet nicht für eventuelle Fehlleitungen durch das Postamt oder welche auf Dritte, Zufall oder höhere Gewalt zurückzuführen sind. Auf jeden Fall haftet sie nicht für Fehlleitungen, welche nicht auf ein Verschulden der Universität zuzuschreiben sind sowie für die Nichtrückerstattung der Rückantwort des Einschreibebriefes, der Dokumente und Mitteilungen betreffend das gegenständliche Auswahlverfahren. Sollte sich die Anschrift des Bewerbers von seinem Wohnsitz unterscheiden, dann haftet die Universität auch nicht für die Nichtannahme einer Mitteilung, welche mittels Einschreibebrief mit Rückantwort an die vom Bewerber bestimmte Anschrift übermittelt wurde.

Art. 4

Einreichung der Titel

- 1) Zum Zwecke dieser Ausschreibung werden die wissenschaftlichen und didaktischen Titel sowie die Publikationen und die Projekte als „Titel“ sowie die Dokumente, welche den Besitz eines bestimmten Titels belegen, als „Bescheinigung“ betrachtet. Der Kandidat muss dem Gesuch zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren folgende Unterlagen auf stempelfreiem Papier beilegen:
 - a) 1 Kopie eines gültigen Personalausweises und der Steuernummer
 - b) 1 Kopie des datierten und unterzeichneten Lebenslaufes der didaktischen und wissenschaftlichen Tätigkeiten, welcher unter Verwendung des Anhanges „C“ zu verfassen ist
 - c) 1 nummerierte Liste der Publikationen in zeitlicher Reihenfolge, datiert und unterzeichnet, welche gemäß Art. 5 Abs. 5 dieser Ausschreibung zu erstellen ist
 - d) 1 nummerierte Liste der Projekte in zeitlicher Reihenfolge, datiert und unterzeichnet
 - e) Dokumente, welche den Besitz von Titeln belegen
 - f) 1 Liste sämtlicher Dokumente, welche dem Teilnahmegesuch beigelegt sind [eine allgemeine Auflistung der im Umschlag enthaltenen Dokumente gemäß den Buchstaben a), b), c), d) und e) dieses Absatzes].
- 2) Die Dokumente gemäß Absatz 1 Buchstabe e) dieses Artikels müssen, falls von italienischen öffentlichen Verwaltungen ausgestellt, in eine der folgenden Formen eingereicht werden:
 - a) mit einer Ersatzerklärung des Notorietätsaktes laut Art. 47 des D.P.R. Nr. 445 vom 28.12.2000. Der Kandidat muss folgendes einreichen:
 - 1 Kopie jedes einzelnen Titels
 - 1 Erklärung gemäß Anlage „B“, unterzeichnet und datiert auf der letzten Seite, mit welcher er unter der eigenen Verantwortung erklärt, dass die Kopien der beigelegten Titel, mit genauer Angabe des Datums und Ortes ihres Erwerbs sowie der Verwaltung bei welcher sie erworben wurden, mit dem Original übereinstimmen. Diese Erklärung ersetzt die Liste der Titel.
 - 1 Kopie des Personalausweises.
 - b) mit einer Ersatzerklärung einer Bescheinigung gemäß Art. 46 des D.P.R. Nr. 445 vom 28.12.2000, mit welcher er unter der eigenen Verantwortung erklärt, im Besitz von Titeln zu sein, welche in Bezug auf den Ort und das Datum ihres Erwerbs sowie der Verwaltung bei welcher sie erworben wurden, genau beschrieben sind. Der Kandidat muss folgendes einreichen:
 - 1 Erklärung gemäß Anlage „B“, unterzeichnet und datiert auf der letzten Seite, welcher die Liste der Titel ersetzt
 - 1 Kopie des Personalausweises.

Die Universität darf keine Bescheinigungen von italienischen öffentlichen Verwaltungen annehmen oder beantragen.

Sollten solche Bescheinigungen dem Teilnahmegesuch beigelegt werden, dann werden sie für die vergleichende Bewertung nicht berücksichtigt.

Bescheinigungen, welche von privaten Körperschaften ausgestellt oder im Ausland erworben wurden, können wie folgt eingereicht werden:

- a) im Original, oder
- b) in beglaubigter Kopie oder
- c) mit Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß Artikel 47 des D.P.R. Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 (s. Anlage "B").

Sämtliche Modalitäten für die Abgaben von Ersatzerklärungen gemäß Anhang "B" gelten sowohl für italienische Staatsbürger als auch für Bürger aus EU-Staaten.

Bürger aus Nicht-EU-Staaten können die oben genannten Ersatzerklärungen nur in jenen Fällen verwenden, in denen Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften nachgewiesen werden, welche von italienischen öffentlichen Einrichtungen bescheinigt oder bestätigt werden können. Davon ausgenommen sind Sonderbestimmungen im Bereich Einwanderung und Status von Ausländern.

- 3) Kein Titel, welcher der Universität zugesendet wird, wird zurückerstattet.
- 4) Die Zusendung der Publikationen und der Projekte heilt nicht die fehlende oder verspätete Einreichung des Teilnahmegesuches.
- 5) Unbeschadet der ausdrücklich vom Gesetz vorgesehenen Ausnahmen, kann das oben genannte Formblatt "B" auch verwendet werden, um direkt bekannte Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften zu erklären, welche nicht im Art. 46 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 vorgesehen sind.
- 6) Bezüglich der Bürger aus Nicht-EU-Staaten müssen die vom Herkunftsstaat ausgestellten Bescheinigungen dessen gesetzlichen Bestimmungen entsprechen und von den zuständigen italienischen Konsulaten beglaubigt sein.
- 7) Die von den Kandidaten bescheinigten Tatsachen, Zustände und persönlichen Eigenschaften werden als gültig betrachtet, unbeschadet der Möglichkeit von Seiten der Universität Kontrollen, auch Stichproben, über deren Wahrheitsgehalt durchzuführen.
Bei Falscherklärungen wird der Kandidat nicht nur vom offenen Auswahlverfahren ausgeschlossen sondern auch, gemäß Strafgesetzbuch und den geltenden Sonderbestimmungen, im Sinne des Art. 76 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 der Gerichtsbehörde angezeigt.
- 8) Die Bescheinigungen oder Bestätigungen können in der Originalsprache eingereicht werden, sofern es sich um die italienische, französische, englische, deutsche und spanische Sprache handelt..
Sollten die Bescheinigungen oder Bestätigungen auf Französisch, Englisch, Deutsch oder Spanisch eingereicht werden, dann kann die Bewertungskommission von den Kandidaten eine Ergänzung mittels Zusendung der italienischen Übersetzung verlangen.
Der italienischen Übersetzung ist eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 beizulegen, mit welcher bescheinigt wird, dass der übersetzte Text mit dem Original übereinstimmt (s. Anhang „B“).
- 9) Jedem Titel, welcher von einem italienischen Staatsbürger oder einem Bürger eines EU-Staates oder eines Nicht-EU-Staates in einer anderen Sprache als der italienischen, französischen, englischen, deutschen und spanischen eingereicht wurde, muss gemäß Art. 33 Abs. 3 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 eine mit dem ausländischen Text übereinstimmende italienische Übersetzung eingereicht werden. Diese muss von der zuständigen diplomatischen oder konsularischen Vertretung oder von einem amtlichen Übersetzer verfasst sein. Titel, welche in einer anderen als den oben genannten Sprachen verfasst sind und nicht mit einer Übersetzung beigelegt sind, werden von der Bewertungskommission nicht bewertet.

Art. 5

Zusendung von Publikationen und Projekten

- 1) Die Publikationen und die Projekte sind progressiv zu nummerieren und können gemeinsam mit dem Gesuch zur Teilnahme am offenen Auswahlverfahren eingereicht werden.
Die Publikationen und die Projekte müssen, unter Berücksichtigung der eventuell unter Art. 1 dieser Ausschreibung vorgesehenen **Höchstanzahl** (falls ein Kandidat mehr Veröffentlichungen und Projekte einreicht, wird die Bewertungskommission nur die vorgesehene Höchstanzahl in der vom Kandidat angegebenen Reihenfolge bewerten), mit Einschreibebrief mit Rückantwort oder mit einem anderen den Erhalt bestätigenden Mittel (personnel_academic@pec.unibz.it, **nur wenn von einer pec - posta**

elettronica certificata - abgesendet) an folgende Anschrift übermittelt werden:

Freie Universität Bozen
Servicestelle Lehrpersonal (Wettbewerb)
Universitätsplatz, 1 - Postfach 276
39100 Bozen

Die Publikationen und die Projekte müssen innerhalb spätestens 30 Tagen ab dem ersten Tag nach der Veröffentlichung der Kundmachung dieser Ausschreibung im Gesetzesanzeiger der Republik zugesendet werden.

Die nach der oben genannten Frist eingereichten oder versendeten Publikationen und Projekte werden von der Bewertungskommission nicht bewertet.

Bei Zusendung der Publikationen und Projekte mit Einschreibebrief mit Rückantwort ist der Stempel und das Datum der Postannahmestelle gemäß DPR Nr. 1077 vom 28.12.1970 ausschlaggebend.

Die Nummerierung der Liste der Publikationen und Projekte muss mit der Nummerierung der Publikationen und Projekte übereinstimmen.

- 2) Die Publikationen, einschließlich der Dissertation, müssen wie folgt eingereicht werden:
 - a) im Original
 - b) in beglaubigter Kopie
 - c) in einfacher Kopie oder in digitaler Kopie. In diesem Fall ist eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes beizulegen (s. Anhang „B“, auf der letzten Seite unterschrieben und mit einer Kopie des Personalausweises), mit welcher im Sinne des Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 bescheinigt wird, dass die Kopie mit dem Original übereinstimmt. Dabei werden Angaben zum Autor, zum Titel des Werkes, zum Ort und Datum der Veröffentlichung und der Nummer des Werkes gemacht.
- 3) Sollten mit dem Original übereinstimmende Kopien gemäß Abs. 2 Buchst. c) dieses Artikels eingereicht werden:
 - a) für die in Italien gedruckten Arbeiten muss auch bescheinigt werden, dass die gesetzlich vorgeschriebenen Pflichten betreffend ihre Hinterlegung erfüllt wurden
 - b) für die im Ausland gedruckten Arbeiten sind das Datum und der Ort der Veröffentlichung oder, alternativ, der ISBN-Kodex oder ein gleichwertiger Kodex anzuführen.
- 4) Die Publikationen werden nur bewertet, falls sie in öffentlichen Katalogen als Publikationen selbstständig rückverfolgt werden können.
- 5) Den Publikationen muss eine nummerierte Liste derselben beigelegt sein, welche auf der letzten Seite unterzeichnet und datiert ist. In dieser Liste sind die Publikationen in zeitlicher Reihenfolge mit Angabe der jeweiligen Kategorie gemäß internationalen Standard für bibliografische Angaben mit Angabe der DOI, falls möglich, anzuführen. Bei mehreren Autoren ist der gegebenenfalls vorgesehene Hauptautor in Kursivschrift anzugeben. Am linken Rand sind weiters die besonders bedeutsamen Veröffentlichungen mit einem Stern (*) zu kennzeichnen. Falls wichtig, Index und Auswirkung der Zeitschrift angeben. Im Falle von angenommenen, aber noch nicht veröffentlichten Arbeiten ist der erwartete Tag der Veröffentlichung genau anzugeben.
- 6) Die Projekte müssen in einfacher Kopie oder in digitaler Kopie eingereicht werden.
- 7) Die fehlende Übermittlung der Publikationen und der Projekte innerhalb der vorgeschriebenen Frist bedeutet nicht den Verzicht auf die Teilnahme am offenen Auswahlverfahren. Die Bewertungskommission bewertet den Kandidaten anhand des Curriculum Vitae und darf die Publikationen und Projekte, auch falls persönlich bekannt, nicht bewerten.
- 8) Die Universität übernimmt keine Verantwortung für eventuelle Fehlzustellungen.
- 9) Die Publikationen und Projekte können in der Originalsprache eingereicht werden, falls es sich um eine der folgenden Sprachen handelt: Italienisch, Französisch, Englisch, Deutsch und Spanisch.

Publikationen und Projekte in einer anderen Sprache als der italienischen, französischen, englischen, deutschen und spanischen müssen in eine der letztgenannten Sprachen übersetzt werden.

Die übersetzten Texte müssen in maschinengeschriebener Ausfertigung und gemeinsam mit dem Text in der Originalsprache eingereicht werden. Es ist zudem eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß

Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 beizulegen, mit welcher die Übereinstimmung des übersetzten Textes mit dem Original bescheinigt wird (s. Anhang „B“).

- 10) Die Publikationen und Projekte müssen auf jeden Fall übermittelt werden, auch falls diese bereits schon dieser oder einer anderen Verwaltung im Zusammenhang der Teilnahme an einem anderen Auswahlverfahren eingereicht wurden.

Art. 6

Ausschluss vom offenen Auswahlverfahren

- 1) Die Kandidaten nehmen mit Vorbehalt am offenen Auswahlverfahren teil. Der Ausschluss wegen fehlender Erfordernisse zur Teilnahme kann in jeder Phase des Verfahrens mit begründeten Dekret des Rektors der Universität erfolgen.
- 2) Insbesondere werden jene Kandidaten ausgeschlossen, welche
 - a) nicht unterzeichnete Gesuche einreichen
 - b) aus irgendeinem Grund das Gesuch nicht innerhalb der Frist gemäß Art. 5 Abs. 1 dieser Ausschreibung einreichen oder zusenden.

Art. 7

Verzicht auf die Teilnahme

- 1) Der Verzicht auf die Teilnahme am offenen Auswahlverfahren (s. Anhang "D") muss dem Verfahrensverantwortlichen per E-Mail (calls-personnel-academic@unibz.it) übermittelt werden.
- 2) Der Verzicht ist für die Sitzung der Bewertungskommission, welche ab dessen Erhalt stattfindet, wirksam.
- 3) Die Abwesenheit eines Kandidaten bei der didaktischen Prüfung wird als Verzicht angesehen.

Art. 8

Bewertungskommission

- 1) Die Bewertungskommission setzt sich aus mindestens 3 Mitgliedern zusammen, welche eine Planstelle als Professor erster Ebene oder eine gleichwertige Stelle innehaben und im ausgeschriebenen Makrobereich tätig sind. Zumindest ein Mitglied muss dem ausgeschriebenen wissenschaftlich-disziplinären Bereich angehören.
- 2) Die Bewertungskommission muss international zusammengesetzt sein. Die Übereinstimmung der ausländischen Qualifikation der von den ausländischen Universitäten stammenden Mitglieder mit dem inländischen Titel des Professors I. Ebene wird anhand der ministeriellen Tabellen festgestellt.
- 3) Der Bewertungskommission dürfen Professoren mit nachweislich international anerkannter didaktischer und wissenschaftlicher Erfahrung angehören.
- 4) Die Bewertungskommission wird vom Rektor, nach Anhörung des Dekans der Fakultät, welche die Einleitung des Berufungsverfahrens vorgeschlagen hat, ernannt.
- 5) Eventuelle Anträge von Kandidaten auf Ablehnung eines oder mehrerer Mitglieder der Bewertungskommission, gemäß den Artikeln 51 und 52 der ZPO, müssen innerhalb spätestens sieben Tagen ab Veröffentlichung des Ernennungsdekretes der Bewertungskommission auf den Web-Seiten der Universität eingereicht werden. Nach Ablauf dieser Frist und jedenfalls nach Einsetzung der Kommission sind keine Ablehnungsanträge von Kommissaren zulässig.
- 6) Die Teilnahme an den Sitzungen der Bewertungskommission stellt für deren Mitglieder eine Amtspflicht dar, davon ausgenommen sind Fälle höherer Gewalt.
- 7) Eventuelle Unvereinbarkeiten und Änderungen des Rechtsstatus, welche nach der Ernennung eintreten, haben keinen Einfluss auf die Funktion als Mitglied der Bewertungskommission.

Art. 9 *Verfahrensablauf*

- 1) Die Bewertungskommission legt in der ersten Sitzung, welche auch telematisch abgehalten werden kann, die Kriterien für die Bewertung der Publikationen, des Curriculum Vitae, der Lehrtätigkeit, der künstlerischen Produktion und Design (Portfolio) und der didaktischen Prüfung fest.
- 2) Die Kriterien werden dem Verfahrensverantwortlichen übermittelt, welche sie für mindestens sieben Tage auf den Web-Seiten der Universität veröffentlicht.
Nach Ablauf der sieben Tage kann die Bewertungskommission ihre Tätigkeit fortsetzen.
- 3) Die Bewertungskommission bewertet die Publikationen, das Curriculum Vitae, die geleistete Lehrtätigkeit und die künstlerische Produktion und Design (Portfolio). Diese Sitzung kann auch telematisch abgehalten werden.
- 4) Nachfolgend absolvieren die Kandidaten eine didaktische Prüfung. Die didaktische Prüfung dient der Feststellung des didaktischen Ansatzes. Diese Sitzung kann auch telematisch abgehalten werden.
- 5) Das Datum, der Ort und die Uhrzeit für die Abhaltung der didaktischen Prüfung werden den Kandidaten mindestens 20 Tage vor derselben Prüfung mitgeteilt.
Für die Abhaltung der didaktischen Prüfung muss der Kandidat eines der folgenden gültigen Dokumente gemäß Art. 35 Abs. 2 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 vorweisen: Personalausweis, Reisepass oder Führerschein.
- 6) Nach Abschluss der didaktischen Prüfung erfolgt die Bewertung durch die Bewertungskommission.
- 7) Aufgrund der Bewertungen der Publikationen, des Curriculum Vitae, der Lehrtätigkeit, der künstlerischen Produktion und Design (Portfolio) und der didaktischen Prüfung erstellt die Bewertungskommission mehrheitlich eine prioritäre Liste der vergleichsweise besten Kandidaten. Diese Sitzung kann auch telematisch abgehalten werden.

Art. 10 *Beendigung des Verfahrens*

- 1) Die Bewertungskommission beendet ihre Arbeiten innerhalb von 3 Monaten ab Ernennungsdekret des Rektors.
- 2) Der Rektor kann nur einmal und für höchstens zwei Monate die Frist für die Beendigung des Verfahrens aus belegten Gründen, welche vom Präsidenten der Bewertungskommission bekannt gegeben werden, verlängern. Sollte die Frist für den Abschluss der Arbeiten ohne Abgabe der Unterlagen verstreichen, dann veranlasst der Rektor die Auflösung der Bewertungskommission und die Ernennung einer neuen Kommission, welche die vorhergehende ersetzt.
- 3) Sollte der Rektor Unregelmäßigkeiten im Verfahrensablauf feststellen, dann werden mittels begründeter Maßnahme die Unterlagen der Bewertungskommission zurück gesendet und ihr eine Frist gewährt, um eventuelle Änderungen vorzunehmen.
- 4) Die Unterlagen des Verfahrens, bestehend aus den Protokollen der Sitzungen, werden innerhalb von 30 Tagen ab ihrer Übermittlung an den Verfahrensverantwortlichen mit Dekret des Rektors genehmigt und auf der Internet-Seite der Universität veröffentlicht.
- 5) Die Servicestelle Lehrpersonal informiert die Gewinner über das Ergebnis des Auswahlverfahrens mittels elektronischer Post oder auf dem Postweg.
- 6) Ab dem Datum der Maßnahme, mit welcher die Unterlagen genehmigt werden, beginnt die Frist für die Einreichung von eventuellen Beschwerden.

Art. 11

Berufungsvorschlag der Fakultät

- 1) Innerhalb von 45 Tagen ab Genehmigung der Unterlagen mit Dekret des Rektors schlägt der Fakultätsrat mit begründetem Beschluss, unter Berücksichtigung der von der Bewertungskommission erstellten prioritären Liste der vergleichsweise besten Kandidaten, die Berufung des vergleichsweise besten Kandidaten oder, im Falle von mehreren ausgeschriebenen Stellen, der vergleichsweise besten Kandidaten vor oder entscheidet keine Berufung vorzunehmen.
- 2) Der Berufungsvorschlag wird mit absoluter Mehrheit der Professoren I. Ebene für die Berufung von Professoren I. Ebene sowie der Professoren I. und II. Ebene für die Berufung von Professoren II. Ebene verabschiedet.
- 3) Sollte der Fakultätsrat die im Absatz 1 angeführte Frist verstreichen lassen, ohne eine darin vorgesehene Entscheidung zu treffen, dann erfolgt die eventuelle Berufung durch den Universitätsrat.

Art. 12

Genehmigung des Berufungsvorschlages

- 1) Der Berufungsvorschlag des Professors wird vom Universitätsrat nach Begutachtung der Mentoring Group betreffend das wissenschaftliche und didaktische Profil der zu berufenden Person und nach Begutachtung des Senats betreffend das Profil der zu berufenden Person beschlossen.

Art. 13

Unterlagen für die Anstellung

- 1) Der Professor auf Planstelle muss bei Dienstantritt folgende Unterlagen einreichen:
 - a) ein ärztliches Attest auf stempelfreiem Papier (welches nicht früher als 6 Monate vor der Mitteilung des Ergebnisses des offenen Auswahlverfahrens ausgestellt wurde) eines Militär-, Landes- oder Amtsarztes der Wohnsitzgemeinde, aus dem hervorgeht, dass der Kandidat für die ausgeschriebene Stelle körperlich geeignet ist und keine Mängel aufweist, welche die Arbeitsfähigkeit beeinträchtigt. Nach der Einstellung kann diese Verwaltung eine ärztliche Kontrolle der Arbeitsfähigkeit gemäß den Artt. 16 und 17 des GvD 626/1994 anordnen, welche bei der zuständigen Gesundheitsbehörde durchgeführt wird
 - b) falls er bereits Bediensteter einer öffentlichen Verwaltung ist, eine Ersatzerklärung aus welcher hervorgeht, dass er sich im Dienst befindet mit Angabe der Jahresbruttovergütung zum Zeitpunkt der Ausstellung derselben Erklärung
 - c) einen Strafauszug über anhängige Verfahren oder eine gleichwertige Bescheinigung der zuständigen Behörde des Herkunftsstaates des Kandidaten, mit dem das Fehlen von strafrechtlichen Verurteilungen oder von anderen richterlichen Maßnahmen gemäß den Artt. 657, 663 und 686 StGB bescheinigt wird. Die Bescheinigung darf nicht früher als 6 Monate vor der Mitteilung des Ergebnisses des offenen Auswahlverfahrens ausgestellt sein.
- 2) Der Kandidat muss weiters folgende Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften gemäß D.P.R. Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 bescheinigen:
 - a) Geburtsdatum und Geburtsort
 - b) die Staatsbürgerschaft
 - c) der Besitz der zivilen und politischen Rechte in Italien oder im Herkunftsstaat
 - d) die Arbeitsstelle beim Staat, bei der Provinz, der Gemeinde oder bei anderen öffentlichen oder privaten Körperschaften und, falls zutreffend, die Optionserklärung für den neuen Status gemäß Art. 8 des Gesetzes Nr. 311/1958.
- 3) Die Erklärungen gemäß DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 können unbeschränkt von italienischen Staatsbürgern und Bürgern der Europäischen Union verwendet werden sowie von Bürgern aus Nicht-EU-Staaten, falls Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften bescheinigt werden, welche von inländischen öffentlichen Körperschaften bescheinigt werden können. Davon ausgenommen sind Sonderbestimmungen betreffend die Einwanderung und den Status von Ausländern.

Die Bescheinigungen der zuständigen Behörden des Herkunftsstaates des Ausländers müssen dessen Bestimmungen entsprechen und die Unterschriften müssen von den zuständigen italienischen Konsulaten beglaubigt sein. Den in der ausländischen Sprache verfassten Unterlagen muss eine mit dem ausländischen Text übereinstimmende italienische Übersetzung beigelegt werden, welche von der zuständigen diplomatischen oder konsularischen Behörde oder von einem amtlichen Übersetzer verfasst wurde.

- 4) Die Tatsachen, Zustände und persönlichen Eigenschaften, welche von den Kandidaten des offenen Auswahlverfahrens mit Eigenerklärung bescheinigt wurden, sind gültig. Die Universität hat jedoch die Möglichkeit, Kontrollen, auch Stichproben, vorzunehmen, um die Wahrhaftigkeit der Erklärungen zu überprüfen. In diesem Fall kann die Universität vom Professor die erforderlichen Dokumente verlangen, welche innerhalb 15 Tagen einzureichen sind.

Die Universität wird bei den vergleichsweise besten Kandidaten dieses Auswahlverfahrens Kontrollen durchführen.

Im Falle von Falscherklärungen wird der Kandidat nicht nur vom offenen Auswahlverfahren ausgeschlossen, sondern auch der Gerichtsbehörde gemäß Art. 76 DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 und den geltenden strafrechtlichen Bestimmungen angezeigt.

Art. 14

Rückerstattung der Publikationen und der Projekte

- 1) Nach Beendigung des Auswahlverfahrens und nach Ablauf der Beschwerdefristen können die nicht berufenen Kandidaten um die Rückerstattung der eingereichten Publikationen und der Projekte ansuchen. Die Kandidaten müssen die Publikationen und Projekte persönlich oder durch eine bevollmächtigte Person abholen. Die Publikationen und Projekte können innerhalb von 6 Monaten abgeholt werden. Nach Verstreichen dieser Frist kann die Universität über die Unterlagen frei verfügen und hat gegenüber den Kandidaten keine Verantwortung.

Art. 15

Datenschutzbestimmungen

- 1) Mit Bezug auf die Bestimmungen der Verordnung (EU) 2016/679 "Europäische Datenschutzgrundverordnung", teilt die Freie Universität Bozen als Verantwortliche der Daten dieses Auswahlverfahrens mit, dass die in den Bewerbungsunterlagen enthaltenen Daten ausschließlich für die Durchführung dieses Auswahlverfahrens und des eventuellen Vertragsabschlusses verwendet werden (s. beiliegende Datenschutzbelehrung).

Art. 16

Verfahrensverantwortlicher

- 1) Im Sinne des Gesetzes Nr. 241 vom 7. August 1990 und nachfolgende Änderungen und Ergänzungen, ist der Verfahrensverantwortliche Herr Dott. Marco Carreri, Koordinator des Bereichs Wettbewerbe der Servicestelle Lehrpersonal, Franz Innerhofer-Platz, 8 – Postfach 276 – 39100 Bozen – Tel. +39 0471 011312, E-mail: calls-personnel-academic@unibz.it
- 2) Auf der Web-Seite über die offenen Auswahlverfahren <https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=61&year=2021> finden Sie alle Informationen über den Stand der Arbeiten der Bewertungskommission und die entsprechenden Fälligkeiten.

Art. 17

Verweis

- 1) Für sämtliche Angelegenheiten, welche nicht in dieser Ausschreibung ausdrücklich geregelt sind, wird auf die in den Prämissen dieses Dekretes angeführten Bestimmungen und auf die geltenden gesetzlichen Bestimmungen verwiesen.

Der Rektor
Prof. Paolo Lugli
Digital unterzeichnet

Bozen, Datum der Registrierung